

IL LIBRO Il volume fotografico edito da Pmp presentato in occasione della Giornata del Volontariato

In un quarto di secolo premiati 85 atleti, 48 club sportivi, 12 dirigenti di 36 discipline: una galleria di immagini li celebra

di **Lorenzo Crespiatico**

85 atleti, 48 associazioni sportive, 12 dirigenti appartenenti a 36 diverse discipline del Coni: questi i numeri della Parata dello Sport Lodigiano, giunta nel 2018 ai suoi primi 25 anni e celebrata con un libro, presentato domenica mattina nell'ambito della 21ma Giornata del volontariato. *Parata dello Sport lodigiano. 25 anni di eccellenze* è un volume fotografico, edito da Pmp Edizioni, che racconta e descrive tutti i protagonisti e i momenti più importanti della Parata. L'evento è stato introdotto da Aldo Papagni, vicedirettore del Cittadino, che ha messo in evidenza il rapporto tra volontariato e sport: «Cioè che caratterizza le associazioni sportive è un grande rapporto di amicizia e di legame reciproco - ha spiegato Papagni - la Parata dello Sport è un grande affresco di storia sportiva lodigiana, fissato attraverso gli anni nella memoria collettiva». La parola è poi passata a Luigi Bisleri, storico presidente della Wasken Boys, tra gli ideatori della Parata dello Sport: «L'idea della Parata è nata dalla volontà di unire le società sportive del territorio in uno sforzo comune, quello di presentare insieme tutto il panorama sportivo della nostra città. Grazie alla collaborazione di tante società siamo riusciti a dar vita a 25 anni di manifestazione, ma questa è la partenza, non l'arrivo: per continuare avremo ancora bisogno della forza di tutti». In questo senso di unione è raccolta l'essenza del motto latino citato da Age-



Da 25 anni la Parata dello Sport, il racconto di una storia lodigiana

Bassi nell'introduzione del libro: «ex pluribus unum». Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Bpl, ha sottolineato la necessità della prosecuzione del percorso intrapreso: «Spero che si possa immaginare un percorso per proseguire insieme, anche tra le difficoltà». Paolo Martini, già presidente del Panathlon Lodi, ha ripercorso le vicende del Premio «Eugenio Castellotti» titolo riservato agli atleti che si sono messi in luce a livello nazionale. Attilio Poli, presidente del Club Fanfulla Fedelissimi, ha ricordato il Premio «Giacomo Poli - Una vita per lo sport», allargato negli anni alle altre discipline sportive. Sandro Russino, presidente dell'associazione Pionieri e Veterani dello Sport, ha raccontato di come negli anni, abbiamo rivolto sempre maggiore atten-



In alto gli ospiti intervenuti, qui sopra il numeroso pubblico presente



Gigi Bisleri con il volume

zione alle nuove leve dello sport, con il Premio «Tiziano Zalli», infine il baritono Leo Nucci ha portato la sua testimonianza di ciclista ama-

toriale. Lorenzo Maggi, vicesindaco di Lodi, ha concluso la presentazione ricordando che Lodi è attualmente al 14mo posto in Italia tra i

capoluoghi di provincia per numero di eventi sportivi organizzati. Un segnale di vitalità, simbolo di un movimento di base che funziona. ■